

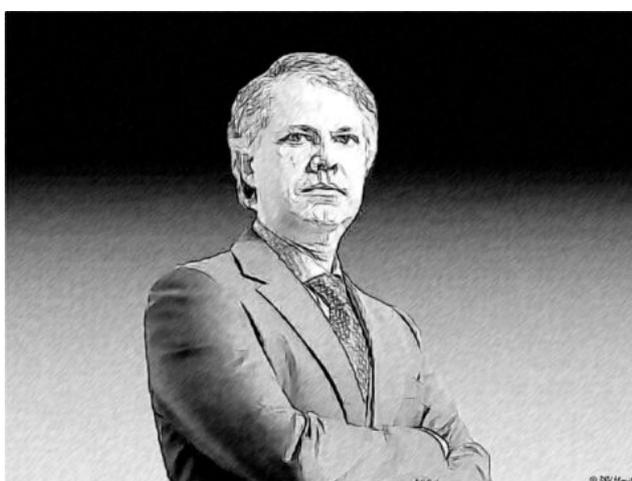
Global Legal Chronicle® Italia

Unistudio vince al Tribunale di Roma: la prestazione previdenziale in assenza di designazione del beneficiario, spetta all'erede.

 globallegalchronicle.com/italia/unistudio-vince-al-tribunale-di-roma-la-prestazione-pre/

View all posts by Paolo Bossi

April 29, 2021



Unistudio Legal&Tax, con gli avvocati Massimo Gambino partner e Matilde Colombo associate, ha ottenuto dal Tribunale di Roma un importante provvedimento in materia di diritto previdenziale e successorio nella causa promossa dal Fondo Pensione Nazionale Credito Cooperativo assistito dallo studio VM Associati con le avvocate Francesca Marchetti e Federica Sisca.

La sentenza (n. 6397/2021) dell'ottava sezione civile conclude una azione giudiziale – passata anche attraverso un procedimento cautelare per sequestro liberatorio ex art. 687 c.p.c. – in cui si è affermato che il diritto al riscatto della prestazione previdenziale si acquisisce iure proprio e, in assenza di designazione specifica del beneficiario, spetta a colui che rivesta la qualifica di erede.

L'Ufficio Giudiziario romano, presieduto dalla giudice Clelia Testa Piccolomini, aderendo integralmente alle argomentazioni di Unistudio Legal&Tax, ha statuito il principio secondo cui il coniuge separato, legittimario pretermesso dal testamento, non acquista tout court la qualità di erede, ma solo a seguito del vittorioso esercizio dell'azione di riduzione o di annullamento del testamento. Pertanto, è il solo erede testamentario il titolare del diritto al riscatto della posizione previdenziale dell'aderente al Fondo Pensionistico prematuramente deceduto.

EREDITÀ E PRESTAZIONI PREVIDENZIALI: UNISTUDIO VINCE AL TRIBUNALE DI ROMA

Posted on 26 Aprile 2021



Category: [Litigation - Arbitration](#)

Tags: [Massimo Gambino](#), [Matilde Colombo](#), [roma](#), [Unistudio](#)



Unistudio Legal&Tax, con gli avvocati **Massimo Gambino** (nella foto a sinistra), partner, e **Matilde Colombo** (nella foto a destra), associate, ha ottenuto dal Tribunale di Roma un importante provvedimento in materia di diritto previdenziale e successorio.

La sentenza (n. 6397/2021) dell'ottava sezione civile conclude una azione giudiziale – passata anche attraverso un procedimento cautelare per sequestro liberatorio ex art. 687 c.p.c. – in cui si è affermato che il diritto al riscatto della prestazione previdenziale si acquisisce iure proprio e, in assenza di designazione specifica del beneficiario, spetta a colui che rivesta la qualifica di erede.

L'Ufficio Giudiziario romano, presieduto dalla giudice Clelia Testa Piccolomini, aderendo integralmente alle argomentazioni di Unistudio, ha statuito il principio secondo cui il coniuge separato, legittimario pretermesso dal testamento, non acquista tout court la qualità di erede, ma solo a seguito del vittorioso esercizio dell'azione di riduzione o di annullamento del testamento. Pertanto, è il solo erede testamentario il titolare del diritto al riscatto della posizione previdenziale dell'aderente al fondo pensionistico prematuramente deceduto.

Studi legali: Unistudio vince al Tribunale di Roma su prestazione previdenziale

27/04/2021 07:05

Morning note: l'agenda di martedì 27 aprile

26/04/2021 23:00

Domani in primo piano

26/04/2021 19:07

Mediaset: ritenta trasferimento in Olanda, sede fiscale resta in Italia (RCO)

26/04/2021 18:23

Studi legali: Portolano Cavallo, "best workplace" per il quinto anno

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 26 apr - Unistudio Legal&Tax, informa una nota, con gli avvocati Massimo Gambino partner e Matilde Colombo associate, ha ottenuto dal Tribunale di Roma un importante provvedimento in materia di diritto previdenziale e successorio. La sentenza (n.

6397/2021) dell'ottava sezione civile conclude una azione giudiziale - passata anche attraverso un procedimento cautelare per sequestro liberatorio ex art. 687 c.p.c. - in cui si e' affermato che il diritto al riscatto della prestazione previdenziale si acquisisce iure proprio e, in assenza di designazione specifica del beneficiario, spetta a colui che rivesta la qualifica di erede. L'Ufficio Giudiziario romano, presieduto dalla giudice Clelia Testa Piccolomini, aderendo alle argomentazioni di Unistudio Legal&Tax, ha statuito il principio secondo cui il coniuge separato, legittimario pretermesso dal testamento, non acquista tout court la qualita' di erede, ma solo a seguito del vittorioso esercizio dell'azione di riduzione o di annullamento del testamento. Pertanto, e' il solo erede testamentario il titolare del diritto al riscatto della posizione previdenziale dell'aderente al Fondo Pensionistico prematuramente deceduto.

Com-Fmg

(RADIOCOR) 26-04-21 17:57:03 (0537)AVV 5 NNNN



LE BREVI

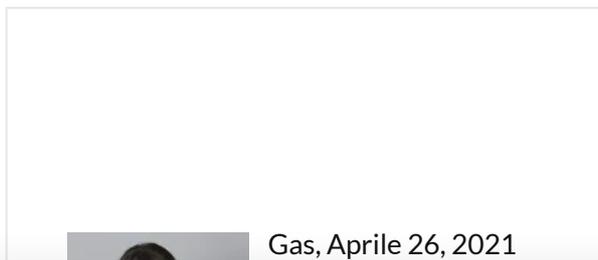
Unistudio vince al Tribunale di Roma: la prestazione previdenziale in assenza di designazione del beneficiario, spetta all'erede



Unistudio Legal&Tax, con gli avvocati Massimo Gambino partner e Matilde Colombo associate, ha ottenuto dal Tribunale di Roma un importante provvedimento in materia di diritto previdenziale e successorio.

La sentenza (n. 6397/2021) dell'ottava sezione civile conclude una azione giudiziale – passata anche attraverso un procedimento cautelare per sequestro liberatorio ex art. 687 c.p.c. – in cui si è affermato che il diritto al riscatto della prestazione previdenziale si acquisisce iure proprio e, in assenza di designazione specifica del beneficiario, spetta a colui che rivesta la qualifica di erede.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Gas, Aprile 26, 2021